



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SKANDERBEG"  
**SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO**  
C. M. PAIC88100E \* e-mail: paic88100e@istruzione.it \* sito-web: www.icskanderbeg.gov.it  
C.F. 80023960828 \* Via Pietra di Maria, 21 - Tel/Fax 091/85561000  
- 90037 PIANAPFGI I ALBANESI (PA) -



## CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI LEGGE 107/2015 – COMMI 127 - 130

**Deliberati dal Comitato di valutazione in data 05/05/2017**

Il Comitato di valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base dei tre ambiti previsti dalla Legge 107/2015, art. 1 comma 129 punto 3:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
  - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
  - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
- La finalità del bonus per il merito dei docenti è duplice: se da un lato serve all'organizzazione per incentivare il perseguimento degli obiettivi strategici di miglioramento, dall'altro serve anche alle persone per capire quanto la loro performance corrisponda alle aspettative/obiettivi dell'organizzazione. La valorizzazione del merito mira a favorire la cultura del miglioramento continuo e a sviluppare l'ottica della valutazione e autovalutazione.

**Verrà premiato chi ha avuto comportamenti e svolto azioni che vanno significativamente oltre il normale comportamento diligente del docente c.d. "diligenza tecnica" (art.2104 C.C.) a cui tutti i lavoratori dipendenti sono tenuti secondo quanto previsto dal contratto** (puntualità sul posto di lavoro, tenuta dei documenti scolastici, partecipazione a incontri collegiali, formazione/aggiornamento...). Le attività da valorizzare sono legate ai risultati raggiunti nell'arco dell'anno scolastico in coerenza con il PTOF ed in linea con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituzione scolastica.



### **Principi ispiratori:**

L'individuazione dei criteri da parte del Comitato si ispira ai seguenti criteri generali:

**Trasparenza** intesa come accessibilità a tutte le fasi del procedimento, anche attraverso al pubblicazione sul sito della scuola di tutte le informazioni relative anche agli esiti;

**Oggettività e differenziazione della valutazione** la valutazione è collegata ad indicatori di performance ben definiti, rilevabili, misurabili, valutabili dunque oggettivi e pubblici, proposti dal Comitato di valutazione. Dovranno collegarsi ad evidenze oggettive, riscontrabili, documentate e documentabili dal docente stesso che compierà la parte della valutazione di sua competenza;

**Autovalutazione:** la valutazione deve costituire anche un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti e indicazioni utili per il proprio auto-miglioramento;

**Conformità:** il procedimento deve osservare le disposizioni normative; in particolare deve mantenere uno stretto rapporto con i riferimenti della legge 107/2015 e del CCNL;

**Fattibilità:** Il procedimento valutativo deve risultare anche fattibile e compatibile con i mezzi e con i limiti imposti dalle risorse e dai tempi disponibile nell'istituzione scolastica

**Partecipazione:** una buona pratica valutativa esige che il soggetto valutato comunichi puntualmente i risultati e che le modalità risultino chiare.

### **Prerequisiti per l'accesso alla valorizzazione del merito**

- 1) PRESENZA RILEVANTE IN SERVIZIO: MAGGIORE - UGUALE ALL'85% delle giornate di attività didattica**
- 2) NESSUNA SANZIONE DISCIPLINARE NEGLI ULTIMI 3 ANNI**
- 3) MODALITA' DI RACCOLTA DELLE EVIDENZE E PRECONDIZIONI DI ACCESSO AL BONUS:**
  - ACCESSO AL BONUS SULLA BASE DELL'AUTOCANDIDATURA PRESENTATA DAL DOCENTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO CORREDATA DA APPOSITA DOCUMENTAZIONE O RIFERIMENTO AD ATTI DEPOSITATI A SCUOLA E COMPILAZIONE MODELLO DI RELAZIONE DEL DOCENTE AL FINE DI CONSENTIRE LA RACCOLTA DELLE EVIDENZE.
  - HANNO ACCESSO AL BONUS COLORO CHE SODDISFANO ALMENO 8 (OTTO) CRITERI DELIBERATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE
  - SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE ESCLUSIVAMENTE ATTIVITÀ, PROGETTI, INIZIATIVE RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO.

Comma 129 Legge 107/2015

**AMBITO A - QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO - MIGLIORAMENTO - SUCCESSO FORMATIVO**

“Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti”

<p>“AMBITO” - <b>legge 107</b> Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:</p>	<p><b>SOTTOAMBITI CRITERI/DESCRITTORI</b></p>	<p><b>INDICATORI</b></p>	<p><b>MODALITA' DI RILEVAZIONE/FONTE</b></p>
<p><b><u>DIMENSIONE DIDATTICA</u></b> a) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</p>	<p><b><u>a1) Qualità dell'insegnamento:</u></b> 1 - Elaborazione/revisione periodica del curriculum della scuola  2 - Progettazione annuale per competenze con impiego di compiti di realtà e di rubriche di valutazione  3 - Gestione visite didattiche e viaggi di istruzione come fonte di apprendimento informale per la maturazione di competenze  4 - Clima di apprendimento: gestione del clima di classe sotto il</p>	<p>1 - Curricolo revisionato Progettazione per competenze; partecipazione a gruppi di lavoro/commissioni di revisione del Curricolo verticale  2 - Costruzione di compiti di realtà e di prove di competenza degli studenti, e utilizzo dell'erubriche di valutazione  3 - Programmazione e partecipazione gemellaggi, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione coerenti con gli obiettivi didattici e formativi  4 - Alta motivazione degli studenti, presenza di serenità e</p>	<p>1 - Documentazioni – verbali di Commissione e Dipartimento - relazione del docente - consultazione report questionari genitori e alunni  2 - Verbali di dipartimento - verbali dei C.d classe/Intercl. - relazione del docente - archivio di prove  3 - Relazione del docente accompagnatore relativa anche alla ricaduta cognitiva e formativa sugli alunni  4 - Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS, dal coordinatore di classe o dai</p>



<p>profilo della crescita formativa e degli apprendimenti collaborativi e costruttivi</p>	<p>rispetto reciproco tra gli studenti, rispetto delle regole, uso di metodologia didattica laboratoriale inclusiva per lo sviluppo di curricula personalizzati</p>	<p>genitori/tutor degli alunni - registro di classe – verbale C. di Classe/Intercl./Intersez. - relazione del docente</p>
<p>5- Promozione di collaborazione tra colleghi di classe e di discipline diverse</p> <p><b><u>a2) contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica:</u></b></p> <p>1 - Partecipazione alle attività afferenti la revisione del RAV e monitoraggio PDM e PTOF</p> <p>2 - Partecipazione alle attività del PDM/PTOF orientate al miglioramento degli esiti delle prove INVVALSI</p> <p>3 - Partecipazione alle attività del PDM/PTOF orientate al miglioramento degli esiti degli Esami di Stato</p> <p>4 - Partecipazione degli alunni a bandi/concorsi, olimpiadi, progetti, gare, eventi che abbiano portato</p>	<p>5- Attività interdisciplinari, utilizzo di metodologie innovative, flessibilità oraria, classi aperte...</p> <p>1 - Partecipazione revisione del RAV monitoraggio PDM e PTOF</p> <p>2 - Attività interdisciplinari, utilizzo di compiti significativi e di realtà</p> <p>3 - Prove di simulazione, costruzione di percorsi interdisciplinari anche con utilizzo TIC</p> <p>4 - Cura attività per la partecipazione degli alunni abandi/concorsi, olimpiadi,</p>	<p>5 - Programmazioni attività interdisciplinari - verbali C.d.classe/intercl/inters. e di dipartimento - progetti curriculari trasversali</p> <p>1 - Incarico del DS - Verbali gruppo di lavoro/commissioni</p> <p>2 - Registri di classe – verbali di Dipartimento costruzione di prove di simulazione</p> <p>3-Registro di classe - Miglioramento esiti esami di Stato rispetto alla situazione di partenza – archivio di prove (account: dipartimentoskanderbeg@gmail.com)</p> <p>4 - Schede di adesione –Materiale prodotto - Partecipazione e/o riconoscimenti e premi formali ottenuti</p>

<p>prestigio alla scuola</p>	<p>5 - Partecipazione alla progettazione di progetti innovativi, banditi dal MIUR, dall'U.S.R. e progetti europei, interculturali ecc.</p> <p><b><u>a3) successo formativo e scolastico degli studenti:</u></b></p> <p>Promozione e realizzazione di:</p> <p>1 - Attività del Pdm/PTOF finalizzati all'accoglienza, all'inclusione, ad interventi per il recupero di situazioni di svantaggio, dispersione scolastica, demotivazione allo studio, BES</p>	<p>progetti, gare, eventi significativi per il loro impatto sulla scuola e che abbiano portato prestigio alla scuola</p> <p>5 - Cura attività di redazione partecipazione</p>	<p>dagli studenti in eventi esterni</p> <p>5 - Verbale C.d.D. – Struttura /Titolo del progetto prodotto</p> <p>1 - Documentazione a cura del docente e presente agli atti della scuola di attività progettuali finalizzate all'accoglienza, all'inclusione, al contrasto alla dispersione e al recupero di situazioni di svantaggio - presenze a scuola - relazione docente.</p>
<p>2 - Attività e progetti del Pdm/PTOF finalizzate al potenziamento delle competenze e per la valorizzazione delle eccellenze</p>	<p>2 - Realizzazione di progetti e/o percorsi di potenziamento tematici o metodologici singolarmente o con altri docenti - Coinvolgimento degli studenti per la produzione</p>	<p>2 - Documentazione a cura del docente e presente agli atti della scuola delle attività progettuali finalizzate al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze - relazione docente - materiale didattico prodotto</p>	

		di materiali didattici (libri di testo autoprodotto, dispense, cd, video, cortometraggi, ecc.)	
<b>AMBITO B - RISULTATI – INNOVAZIONE – RICERCA e BUONE PRATICHE</b>			
<b>“Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”</b>			
<b><u>DIMENSIONE FORMATIVA</u></b>	<b><u>b1) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni:</u></b>		
b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	1 - Uso di strumenti di valutazione adeguati per rilevare lo sviluppo delle competenze disciplinari  2 - Progettazione di iniziative per il potenziamento delle competenze chiave europee e disciplinari	1 - Uso di rubriche valutative/protocollo di osservazione per motivazione giudizi, somministrazione prove autentiche, prove individualizzate, prove comuni per classi parallele  2 - Partecipazione studenti ad attività extracurricolari per lo sviluppo/potenziamento delle competenze chiave europee e disciplinari	1 - Utilizzo rubriche di valutazione/protocollo di osservazione - registro di classe – relazione docente –  2 – Progettazione di attività - schede di adesione - N° presenze alunni ai progetti extracurricolari, monitoraggio - registro delle presenze - relazione finale docente altra documentazione a cura del docente e presente agli atti della scuola
	3 - Sostegno ad attività finalizzate al conseguimento di certificazioni esterne (Trinity, Delf, ECDL, ecc.)	3 - Cura attività per il conseguimento di certificazioni esterne	3 - Conseguimento di certificazioni da parte degli studenti - attestati e certificazioni

<p><b><u>b2) innovazione didattica e metodologica:</u></b></p> <p>1 - Utilizzo secondo una progettazione didattica di metodologie innovative e differenziate</p> <p>2 - Utilizzo ambienti digitali per gli studenti secondo una progettazione didattica</p> <p>3 - Cura del proprio sviluppo professionale oltre l'attività obbligatoria, attraverso ricorrenti attività di formazione e aggiornamento coerenti con le necessità di miglioramento dell'istituto e agli obiettivi stabiliti nel PTOF/PdM sulla base del RAV</p>	<p><b><u>b3) collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:</u></b></p> <p>1 - Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica in collaborazione con Università, Associazioni, in progetti europei, di</p>		<p>1 - Utilizzo secondo una progettazione didattica di metodologie innovative e differenziate</p> <p>2 - Utilizzo ambienti digitali per gli studenti secondo una progettazione didattica</p> <p>3 - Cura del proprio sviluppo professionale oltre l'attività obbligatoria, attraverso ricorrenti attività di formazione e aggiornamento coerenti con le necessità di miglioramento dell'istituto e agli obiettivi stabiliti nel PTOF/PdM sulla base del RAV</p>	<p>1 - Uso di metodologie innovative (classe capovolta, didattica per progetti, classi aperte, didattica laboratoriale, game fiction, attività di tutoring, ecc.)</p> <p>2 - Uso di laboratori, LIM, uso di ambienti digitali, blog, mat@bel, Edmodo, Code.org</p> <p>6 - Frequenza corsi di aggiornamento/formazione coerenti con PTOF, PdM, organizzati dalla scuola e da enti accreditati MIUR</p>	<p>1 - Registro di classe - relazione docente - altra documentazione a cura del docente e presente agli atti della scuola</p> <p>2 - Registro di classe - eventuali interviste agli studenti - altra documentazione a cura del docente e presente agli atti della scuola - accesso del DS agli ambienti digitali</p> <p>6- Attestazione di partecipazione</p>
	<p>1 - Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica in collaborazione con Università, Associazioni, in progetti europei, di</p>	<p>1 - Utilizzo documentato e socializzazione di quanto appreso nei gruppi di ricerca</p>	<p>1 - Relazione del docente - altra documentazione a cura del docente e presente agli atti della scuola, prodotto finale della ricerca-azione</p>		



	<p>intercultura, attività di ricerca-azione, ecc.</p> <p>2 - Promozione di collaborazione tra colleghi di classe, di disciplina, di progetto e per la continuità verticale</p> <p>3 - Diffusione di buone pratiche</p>	<p>2 - Socializzazione di attività e/o percorsi tematici e metodologici con altri docenti – programmazione incontri docenti anni-ponte</p> <p>3 - Utilizzo di ambienti e strumenti on line che consentono di raccogliere, condividere e riproporre esperienze: INDIRÈ, siti social media, Wiki, repository, bookmark, blog, forum ecc.</p>	<p>2 - Verbali c.d.c. e di dipartimento - relazione incontri programmati tra docenti - raccolta di materiale documentale</p> <p>3 - Documentazione a cura del docente e presente agli atti della scuola - accesso del DS agli ambienti</p>
<p><b>AMBITO C</b></p> <p><b>COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO</b></p> <p>“Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”</p>			
<p><b><u>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA</u></b></p> <p>c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p>	<p><b><u>c1) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo:</u></b></p> <p>1 - Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola</p> <p>2 - Assunzione di compiti di supporto organizzativo ad attività complesse in orario extrascolastico</p>	<p>1 - Supporto organizzativo al D.S.</p> <p>2 - Collaborazione con il DS in attività di supporto organizzativo anche in periodi</p>	<p>1 - Nomina del DS - ottimizzazione servizi - contatti con EE. LL. e strutture del territorio - relazione finale del docente</p> <p>2 - Nomina D.S. - Ottimizzazione servizi - relazione finale del docente</p>



	<p><b><u>e2) Responsabilità assunte nel coordinamento didattico:</u></b></p> <p>1-Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento didattico</p> <p><b><u>e3) Responsabilità assunte nella formazione del personale</u></b></p> <p>1- Ruolo attivo nella organizzazione del processo formativo del personale della scuola e/o reti di scuole</p> <p>2- Progettazione e coordinamento e realizzazione di percorsi formativi in qualità organizzatore e/o formatore per iniziative coerenti con il PTOF/PdM rivolte al personale interno e/o esterno</p>	<p>di sospensione delle attività didattiche</p> <p>1 - Attività di coordinamento didattico</p> <p>1 - Progettazione, coordinamento e organizzazione di percorsi formativi del personale della scuola e/o reti di scuole coerenti con il PdM/PTOF</p> <p>2- Cura programmazione e organizzazione attività di formazione, relatore corsi</p>	<p>1-Nomina del DS e relazione finale del docente</p> <p>1 - Documentazione a cura del docente e presente agli atti della scuola - Registro firme - relazione finale - questionari di gradimento</p> <p>2 - Documentazione a cura del docente e presente agli atti della scuola - registro firme - relazione finale - questionari di gradimento.</p>
--	---	--	--

➤ Saranno valutati i docenti che proporranno la propria candidatura.

➤ I docenti che intendono proporre la propria candidatura dovranno corredare la propria domanda con opportuna documentazione, sulla base di quanto evidenziato nella colonna MODALITA' DI RILEVAZIONE/FONTE.

Piana degli Albanesi,

II COMITATO DI VALUTAZIONE

Dirigente Scolastico Dott.ssa Vincenza Aurora Di Liberto \_\_\_\_\_  
Componente esterno individuato dall'USR Sicilia: Dirigente Scolastico Prof. Russo Giuseppe \_\_\_\_\_  
genitore individuato dal C.I. (Consiglio di istituto): Sig.ra Scalisi Anna \_\_\_\_\_  
genitore individuato dal C.I. (Consiglio di istituto): Sig.ra Trupiano Simona \_\_\_\_\_  
docente eletto dal Collegio dei docenti: Prof.ssa Gelardi Giuseppa \_\_\_\_\_  
docente eletto dal Collegio dei docenti: Ins. Fusco Vincenza \_\_\_\_\_  
docente eletto dal Consiglio d'Istituto: Ins. Riolo Epifania \_\_\_\_\_